

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

XXX Domenica del Tempo Ordinario e II della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
29 DOM	XXX Domenica del Tempo Ordinario S. Ermelinda, S. Massimiliano, S. Michela Ti amo, Signore, mia forza Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40	07.30 Rita Dolciami e Don Mario 10.00 - Severino Fanni - Pietrino Mulas (3° Anniversario) e familiari defunti 11.15 In S. Salvatore per i soci defunti 17.00 - Pierpaolo Ladu (1° anniversario) - Giuseppe Congiu (5° anniversario), Luigino e Annetta Demurtas
30 LUN	S. Germano vescovo, Santa Benvenuta Il nostro Dio è un Dio che salva Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17	16.00 Cresimandi 17.00 Pietro Muceli, Giuseppina Ferreli e familiari defunti
31 MAR	S. Lucilla, S. Quintino Grandi cose ha fatto il Signore per noi Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21	17.00 Dirigenti e Associati CISL defunti
1 MER	TUTTI I SANTI Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a	07.30 Pro popolo 10.00 17.00 - Carminetta Sofora (1° Anniversario) - Salvatore e Assunta Pani
2 GIO	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi Gb 19,1-27; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40	07.30 Vescovi e Sacerdoti defunti 10.00 (In Campo Santo) per tutti i defunti 17.00 Anime del Purgatorio
3 VEN	PRIMO VENERDI' DEL MESE S. Martino de Porres Celebra il Signore, Gerusalemme Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-	09.30 Visita ad anziani e malati 16.00 Adorazione Eucaristica 17.00 -Socie del S. Cuore defunte -Defunti famiglia di Tonina -Defunti famiglia Barrui - Chiai
4 SAB	S. Carlo Borromeo Il Signore non respinge il suo popolo Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11	10.00 Giornata delle Forze Armate, de'Unità d'Italia e dei caduti per la Pace. Presiede S.E. il Vescovo 17.00 (In S. Antonio) - Giovanni Cocco e Anime del Purgatorio - Luigi, Angelo, Erminio Marongiu
5 DOM	XXXI Domenica del Tempo Ordinario S. Zaccaria profeta Custodiscimi, Signore, nella pace Md 1,14-2.2-10; Sal 130; 1Ts 2,7-13; Mt 23,1-12	07.30 Pro popolo 10.00 - MANDATO AI CATECHISTI - Maria, Severino, Giancarlo, fam. def. 17.00 Ciccito Pisu

S. Messa vespertina FESTIVA e FERIALE ore 17.00



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea



Anno XXVIII - N. 44

www.parrocchiasandreatortoli.org

29 Ott. - 4 Nov. 2017

“Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente” (Dt 6,5); “Amerai il tuo prossimo come te stesso” (Lev 29,18). Tutta la legge e i Profeti dipendono da questi due comandamenti. Essi sono l'espressione maggiore della volontà di Dio. Sono la sintesi di tutta la Bibbia. Non esiste, pertanto, come desideravano i farisei, un amore a Dio e un altro al prossimo, perché amare le persone come se stesso è amarle “con tutto il cuore, con tutta l'anima, e con tutta la mente”. I farisei immaginavano che sarebbe possibile essere fedeli a Dio senza essere fedeli al popolo che essi disprezzavano. Gesù invece dice che è necessario porsi, nello stesso tempo, davanti a Dio e davanti alle persone, senza stabilire priorità o gradi di valore.

PREGHIERA

Signore Gesù, sostieni l'opera educativa dei genitori, dei catechisti e degli insegnanti: possano così i giovani imparare a conoscerti e ad amarti, in quanto unico motivo di vita e di speranza. Amen!

AMORE A DIO E CARITA' VERSO IL PROSSIMO due ingredienti della vita

Qual è il più grande comandamento della legge? La domanda posta a Gesù dal dottore della legge si comprende se si pensa che i precetti che il buon israelita era tenuto ad osservare erano oltre seicento (365 proibizioni: non si deve fare; e 248 prescrizioni: bisogna fare. L'amicizia di Dio dipendeva da questo. La grazia pure. Tra i maestri religiosi di quel tempo c'era molta discussione rispetto a quello che dovrebbe essere il maggiore tra tutti questi comandamenti. I rabbini affermavano che tutti, dal maggiore al minore, avevano la stessa importanza. Alcuni, tuttavia, affermavano che l'osservanza del riposo e della santificazione del sabato sarebbe la sintesi di tutta la Legge. Non era facile comprendere ciò che era fondamentale ed essenziale. Per noi oggi la domanda potrebbe suonare così: che cos'è che dà senso alla vita? Gesù risponde citando due passi dell'Antico Testamento: “**Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Amerai il prossimo tuo come te stesso**”. Le parole di Gesù cancellano l'idea che la religione consista in una serie di regole da osservare. Per il Signore c'è solo una legge: è quella dell'amore. Tutte le norme dipendono dal precetto dell'amore, ne sono un chiarimento e un'applicazione. I dieci comandamenti sono soltanto la traduzione pratica dell'amore di Dio e del prossimo. L'amore per Dio è “con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente”. L'amore per l'uomo è “come se stessi”. L'amore per Dio è il più grande e il primo: il primato di Dio è affermato senza esitazione. San Giovanni dice: “Se non ami il fratello che vedi, come puoi amare Dio che non vedi?”. Si è certi di amare Dio con tutto il cuore, se si ama il prossimo come se stessi. La novità cristiana è nel mantenere uniti l'amore di Dio e del prossimo.

Don Piero

1° Novembre**FESTA** di Tutti i Santi

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. I santi contemplano il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze. Tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro. E' Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre. La Solennità di tutti i Santi uniti con Cristo nella gloria:

SOLENNITÀ DI
Tutti i Santi

oggi, in un unico giubilo di festa la Chiesa ancora pellegrina sulla terra, venera la memoria di coloro della cui compagnia esulta il cielo, per essere incitata dal loro esempio, allietata dalla loro protezione e coronata dalla loro vittoria davanti alla maestà divina nei secoli eterni.

2 Novembre**COMMEMORAZIONE** dei Fedeli defunti

La morte resta per l'uomo un mistero profondo. Un mistero che anche i non credenti circondano di rispetto. Qual è l'atteggiamento del cristiano di fronte alla domanda che la morte pone continuamente, sul senso ultimo dell'esistenza umana? A risposta si trova nella profondità della nostra fede. La morte del cristiano si colloca nel solco della morte di Cristo: E' un calice amaro da bere fino in fondo perché frutto del peccato; ma è pure volontà amorosa del Padre, che ci aspetta al di là della soglia a braccia aperte: una morte che è essenzialmente vita, gloria, risurrezione. La morte del cristiano non è un momento al termine del suo cammino terreno, un punto avulso dal resto della vita. La vita terrena è preparazione a quella celeste, è un periodo di formazione, di lotte, di prime scelte. Con la morte l'uomo si trova di fronte a tutto ciò che costituisce l'oggetto delle sue aspirazioni più profonde: si troverà di fronte a Cristo e sarà la scelta definitiva costruita con tutte le scelte parziali di questa vita. Cristo ci attende con le braccia aperte: L'uomo che sceglie di porsi contro Cristo, sarà tormentato in eterno dal ricordo di quello stesso amore che ha rifiutato. L'uomo che si decide per Cristo troverà in quell'amore la gioia piena e definitiva.

**Preghiamo****PER I NOSTRI DEFUNTI****Indulgenza plenaria**

Possiamo ottenere a favore delle anime del Purgatorio l'indulgenza plenaria (una sola volta) dal mezzogiorno del 1° novembre fino a tutto il giorno successivo visitando una chiesa e recitando il Credo e il Padre Nostro. Sono inoltre da adempiere queste tre condizioni: **Confessione sacramentale, Comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice recitando Padre Nostro e Ave Maria.** La stessa facoltà alle medesime condizioni è concessa nei giorni dal 1° all'8 novembre al fedele che visita devotamente il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti.

Anniversario venuta Mons. Virgilio in Ogliastra

Ricordiamo ai fedeli che il 5 Novembre ricorre l'anniversario della venuta di Mons. Virgilio a Tortoli: una data che segna, all'inizio del secolo scorso, l'avvio di un percorso importante per la storia di questa terra. Ciò che si impone con evidenza nel suo discorso inaugurale è l'affetto che egli già mostrava per la popolazione e il senso della missione che gli era stata affidata. Certamente non si può negare che le sue promesse siano state ampiamente mantenute e che la sua opera ancora oggi, a distanza di più di un secolo, continui a dare i suoi frutti. Mons. Virgilio è un meraviglioso cantore e un vero poeta che si incarna nella realtà Ogliastrina e canta la bellezza della sua Terra "L'Ogliastra è ricca e varia e bella...".

Mons. Virgilio è pervaso da un solo desiderio "lavorare e morire" per la felicità del suo popolo.

L'intera Diocesi e Tortoli in particolare lo ringrazia ancora e lo ricorda con affetto.

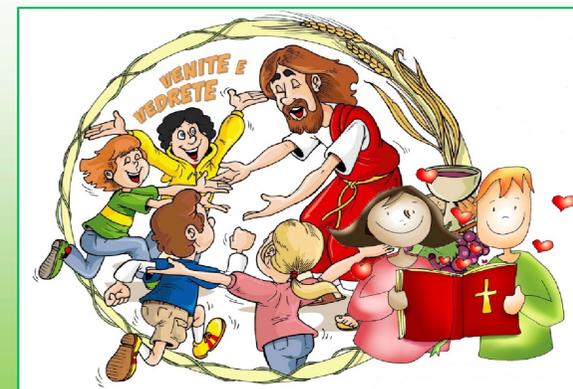
Anno Catechistico 2017-2018

Carissimi ragazzi,

Genitori e catechisti, già da qualche settimana abbiamo ripreso il percorso di formazione cristiana per l'anno 2017 - 2018. Siamo felici di camminare insieme e di crescere nella conoscenza di Gesù Cristo.

DOMENICA 05/11/2017, durante la S. Messa delle ore 10.00, il Parroco conferirà il mandato ufficiale agli operatori della pastorale parrocchiale.

Non manchiamo a questi appuntamenti di gioia e di grazia.



Cari Genitori, la scelta e la responsabilità dell'educazione cristiana dei vostri figli si manifesta in modo particolare quando esprimete la volontà di iscrivervi al percorso formativo che la Parrocchia organizza.

PER LE ISCRIZIONI:

- 1 - Cresima e Prima Comunione: rivolgersi direttamente al Parroco;
- 2 - Per le altre fasce di età: alle catechiste.

Appello ai genitori: Anche quest'anno mi permetto di bussare alla sensibilità del vostro cuore di papà e mamme chiedendovi un aiuto economico, 10 euro, per contribuire all'acquisto di sussidi per i ragazzi e alle spese di manutenzione, gestione e ordine dei locali fruibili dai ragazzi. Ringrazio anticipatamente anche a nome delle catechiste/i. **Don Piero**